

FARMACIE FIORENTINE A.FA.M. SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Firenze
Codice Fiscale	02182340485
Numero Rea	FIRENZE 125980
P.I.	02182340485
Capitale Sociale Euro	5.065.700 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Apoteca Natura S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Natural Health Retail Group S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.081	15.917
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	288	384
5) avviamento	5.696.349	5.955.274
7) altre	1.308.340	1.463.781
Totale immobilizzazioni immateriali	7.016.058	7.435.356
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.634.745	5.656.607
2) impianti e macchinario	10.479	11.345
3) attrezzature industriali e commerciali	948.713	1.090.750
4) altri beni	171.492	216.332
5) immobilizzazioni in corso e acconti	55.499	0
Totale immobilizzazioni materiali	6.820.928	6.975.034
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.187.561	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.990.000	8.281.036
Totale crediti verso controllanti	7.177.561	8.281.036
Totale crediti	7.177.561	8.281.036
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.177.561	8.281.036
Totale immobilizzazioni (B)	21.014.547	22.691.426
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	3.221.355	3.341.808
Totale rimanenze	3.221.355	3.341.808
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.139.537	992.138
Totale crediti verso clienti	1.139.537	992.138
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.104	5.487
Totale crediti verso controllanti	30.104	5.487
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.400	24.429
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	24.400	24.429
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.250	45.447
Totale crediti tributari	78.250	45.447
5-ter) imposte anticipate	111.297	115.305
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.255	53.406

esigibili oltre l'esercizio successivo	84.221	85.503
Totale crediti verso altri	202.476	138.909
Totale crediti	1.586.064	1.321.715
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.074.568	3.176.830
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	659.591	501.118
Totale disponibilità liquide	7.734.159	3.677.948
Totale attivo circolante (C)	12.541.578	8.341.471
D) Ratei e risconti	229.137	194.365
Totale attivo	33.785.262	31.227.262
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.065.700	5.065.700
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	456.712	371.488
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	13.371.240	13.371.240
Totale altre riserve	13.371.240	13.371.240
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.793.375	2.174.109
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.625.690	1.704.490
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	24.312.717	22.687.027
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	264.542	264.542
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	217.832	219.570
Totale fondi per rischi ed oneri	482.374	484.112
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	824.127	986.266
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.181.601	4.845.979
Totale debiti verso fornitori	6.181.601	4.845.979
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.425	137.400
Totale debiti verso controllanti	139.425	137.400
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.868	24.737
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	55.868	24.737
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	341.363	718.170
Totale debiti tributari	341.363	718.170
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	590.585	566.156
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	590.585	566.156

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	814.643	721.767
Totale altri debiti	814.643	721.767
Totale debiti	8.123.485	7.014.209
E) Ratei e risconti	42.559	55.648
Totale passivo	33.785.262	31.227.262

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.289.514	38.077.568
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.180.683	1.543.126
Totale altri ricavi e proventi	1.180.683	1.543.126
Totale valore della produzione	40.470.197	39.620.694
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.145.753	22.362.063
7) per servizi	2.752.744	3.239.963
8) per godimento di beni di terzi	1.231.436	1.139.304
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.419.965	6.116.107
b) oneri sociali	1.905.050	1.848.185
c) trattamento di fine rapporto	441.487	503.318
e) altri costi	41.763	109.343
Totale costi per il personale	8.808.265	8.576.953
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	469.969	474.753
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	764.734	768.850
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.299	4.206
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.240.002	1.247.809
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	120.453	511.842
14) oneri diversi di gestione	404.200	378.362
Totale costi della produzione	38.702.853	37.456.296
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.767.344	2.164.398
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	396.525	148.037
altri	27.955	603
Totale proventi diversi dai precedenti	424.480	148.640
Totale altri proventi finanziari	424.480	148.640
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	13	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	424.467	148.639
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.191.811	2.313.037
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	562.113	613.825
imposte differite e anticipate	4.008	(5.278)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	566.121	608.547
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.625.690	1.704.490

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.625.690	1.704.490
Imposte sul reddito	566.121	608.547
Interessi passivi/(attivi)	(424.467)	(148.639)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	5.854	7.778
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.773.198	2.172.176
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	441.487	545.474
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.234.703	1.243.603
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.676.190	1.789.077
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.449.388	3.961.253
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	120.453	511.841
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(147.399)	472.404
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.335.622	(1.080.010)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(34.772)	5.321
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(13.089)	8.696
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	46.649	772.527
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.307.464	690.779
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.756.852	4.652.032
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	27.942	602
(Imposte sul reddito pagate)	(952.058)	(318.960)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(609.372)	(614.057)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.533.488)	(932.415)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.223.364	3.719.617
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(616.482)	(340.575)
Disinvestimenti	0	21
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(50.671)	(192.527)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(2.040.002)
Disinvestimenti	1.500.000	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	832.847	(2.573.083)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.056.211	1.146.534
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.176.830	1.881.676
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	501.118	649.738
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.677.948	2.531.414
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.074.568	3.176.830
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	659.591	501.118
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.734.159	3.677.948
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono espresse in unità di Euro.

Sono state omesse le voci che nel presente e nel precedente esercizio presentano valore zero.

La legge n. 208 del 28/12/2015 commi 376-384 (Legge di Stabilità 2016) ha introdotto nell'ordinamento Italiano a partire dal 1° Gennaio 2016 una nuova tipologia di società denominata "Società Benefit", la cui peculiarità, sempre nell'ambito dell'esercizio di un'attività economica, è quella di perseguire una o più finalità di beneficio comune operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, ambiente e altri portatori di interesse. Al riguardo si evidenzia che l'Assemblea straordinaria dei soci con delibera del 20 Marzo 2018 ha modificato ed integrato lo statuto sociale delle Farmacie Fiorentine Afam S.p.A. sulla base della predetta normativa, adottando pertanto un modello statutario di Società Benefit per i cui effetti si rimanda alla Relazione d'Impatto 2023.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

Come indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Apoteca Natura S.p.A., ai sensi degli artt. 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile. Le informazioni sull'ultimo bilancio approvato di tale Società sono riportate in calce al presente documento.

Per quanto concerne le informazioni relative ai rapporti intercorsi con il soggetto che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, il Bilancio è stato redatto nel rispetto dei postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Le informazioni della presente Nota Integrativa sono presentate secondo l'ordine in cui le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono espresse nei relativi schemi ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Continuità aziendale

Al momento della redazione del presente bilancio non si rilevano significative incertezze per eventi o condizioni che possano compromettere la capacità dell'azienda di continuare a operare come un'entità in funzionamento per un periodo almeno pari a 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro, alla produzione di reddito.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 e 2423 bis, ad eccezione di quanto indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Le voci di Bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, se del caso opportunamente riclassificate per renderle omogenee.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

	Aliquota di ammortamento
Diritti di utilizzazione opere d'ingegno	33,33%
Marchi	10%
Avviamento	1,49%
Migliorie su beni di terzi	durata residua del contratto di locazione

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Si ricorda che in data 12 Giugno 2017 è stato sottoscritto un contratto con il Comune di Firenze denominato "Aggiornamento disciplina dei rapporti tra il Comune e la società affidataria del servizio relativo alla gestione delle farmacie" che prevede lo svolgimento da parte della società di una serie di servizi aggiuntivi.

Al fine di consentire il recupero dei costi sostenuti dalla Società per la gestione di tali servizi, la durata dell'autorizzazione per la gestione delle farmacie è stata prorogata dal 31 Dicembre 2030 al nuovo termine del 31 Dicembre 2045. In tale contesto, la Società ha ritenuto sussistere la situazione di caso eccezionale prevista dal quinto comma dell'art. 2423 c.c. e, pertanto, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, in deroga alle previsioni di cui all'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile e all'OIC 24, parr. 66 e 70, ha ritenuto, nell'esercizio chiuso al 31.12.2017, di modificare la vita utile dell'avviamento, ammortizzato come negli esercizi precedenti sulla base della durata dell'autorizzazione in gestione delle farmacie da parte del Comune di Firenze, adeguandola alla nuova durata contrattuale. L'adeguamento della vita utile ha comportato nell'esercizio 2017 la modifica dell'aliquota d'ammortamento dal 3,33% all'1,49% e di conseguenza una

riduzione degli ammortamenti a conto economico; in conformità a quanto previsto dall'articolo 2423 5° comma del Codice civile per il beneficio economico originato dai minori ammortamenti viene vincolata parte delle riserve disponibili del patrimonio netto come non distribuibile.

Il valore dell'avviamento è considerato congruo in relazione alla capacità dell'azienda di produrre reddito.

I costi per migliorie sui beni di terzi in locazione sono iscritti nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" e vengono ammortizzati in base al periodo di utilità futura del costo sostenuto o, se inferiore, alla durata residua dei contratti di locazione.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore di perdita durevole di valore. In caso di presenza di un tale indicatore, ai sensi dell'OIC 9, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione (maggiore tra valore d'uso e valore equo) ed effettua una svalutazione soltanto se questo risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa, ad eccezione che per l'avviamento e gli oneri pluriennali, per i quali non è possibile procedere con il ripristino.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamenti applicate, rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

	Aliquota di Ammortamento
Apparecchi tecnici	15%
Arredi	15%
Attrezzature	15%
Automezzi	20%

Hardware	20%
Immobili	3%
Impianti di allarme	30%
Impianti interni di comunicazione	25%
Macchine da ufficio	12%
Mobili	12%
Terreni	0%

Tutti i cespiti sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore di perdita durevole di valore. In caso di presenza di un tale indicatore, ai sensi dell'OIC 9, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione (maggiore tra valore d'uso e valore equo) ed effettua una svalutazione soltanto se questo risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Immobilizzazioni in corso

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte per l'importo dei costi sostenuti fino alla data di bilancio e non sono soggette ad ammortamento in quanto non ancora disponibili per l'utilizzo nel processo economico-produttivo.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli di debito e le partecipazioni sono iscritte, tra le immobilizzazioni finanziarie se aventi carattere di investimento durevole, o tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni, se acquistate per il successivo smobilizzo. I crediti, in base alla loro natura, vengono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie (cioè di origine finanziaria) o nell'apposita voce dell'attivo circolante (tendenzialmente di origine commerciale).

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia designata come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

La Società non ha sottoscritto contratti derivati, né individuato derivati incorporati in altri strumenti finanziari.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il valore di mercato.

La configurazione di costo adottata si identifica nel Costo Medio Ponderato per movimento mentre per valore di mercato si intende il presunto valore di netto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore delle rimanenze viene eventualmente rettificato da un apposito fondo determinato considerando l'eventuale presenza di merce obsoleta o a lento rigiro.

Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

La valutazione dei crediti segue il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, la loro esposizione nello Stato Patrimoniale è al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società ritiene non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione in quanto la scadenza dei crediti è, prevalentemente, entro i 12 mesi. Pertanto è stata omessa l'attualizzazione e gli interessi sono stati computati al nominale.

Le voci CII2, CII3 e CII4 accolgono rispettivamente i crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile. Tali crediti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale.

La voce CII4 accoglie anche i crediti verso le controllanti che controllano la Società indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I crediti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce CII5.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide giacenti presso le banche e l'amministrazione postale per depositi e/o conti correnti sono iscritte al valore nominale.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza temporale degli oneri e dei proventi comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota, mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, ne è stata data informativa in nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi.

A partire dal 1 Gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando.

In particolare, i nuovi flussi di TFR indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte sono assolti dal datore di lavoro mediante il pagamento ad una entità separata (fondi di previdenza complementare) di contributi fissi, mentre quelli mantenuti in azienda sono versati ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS, pur mantenendo l'obbligo di erogare ai dipendenti le prestazioni per TFR con diritto di rivalsa e tutte le anticipazioni previste per legge.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dei versamenti destinati ad altre forme previdenziali, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

La valutazione dei debiti segue il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società ritiene non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito. Pertanto è stata omessa l'attualizzazione e gli interessi sono stati computati al nominale.

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale.

La voce D11 accoglie anche i debiti verso le controllanti che controllano la Società indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Costi e ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio al netto dei resi, sconti ed abbuoni in base al criterio della competenza economica. In particolare:

- i ricavi per vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che generalmente coincide con la consegna, salvo nei casi in cui contrattualmente sia previsto diversamente;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti;
- i costi sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Contributi

I contributi in conto esercizio sono accreditati al conto economico nel rispetto della competenza temporale.

I contributi in conto impianti erogati, accertati in via definitiva, sono iscritti nella voce "Altri ricavi e proventi" e riscontati, negli anni successivi alla loro iscrizione, in funzione della vita utile del bene.

Dividendi

I dividendi vengono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il diritto alla percezione degli stessi, costituito dall'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Imposte sul reddito d'esercizio, imposte differite ed anticipate

Le imposte correnti sul reddito sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

In ossequio al principio contabile n. 25 statuito dall'Organismo Italiano di Contabilità, vengono rilevate nella voce "Fondo per imposte" le passività per imposte differite e nella voce "Crediti per Imposte Anticipate" le attività per imposte anticipate, calcolate sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività iscritte a bilancio ed i corrispettivi valori riconosciuti ai fini fiscali. La rilevazione delle imposte differite è omessa se il loro pagamento è improbabile; le imposte anticipate vengono contabilizzate solo nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate sono compensate qualora giuridicamente consentito.

Il principio contabile n. 25 OIC, inoltre, precisa che il calcolo della fiscalità differita è effettuato applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno previste dalla normativa vigente alla data di riferimento del bilancio, che per gli esercizi successivi al 2018 sono così dettagliate: aliquota Ires 24% e aliquota Irap 4,82%.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 7.016.058 (Euro 7.435.356 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	534.277	11.385	17.368.445	2.498.977	20.413.084
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	518.360	11.001	11.413.171	1.035.196	12.977.728
Valore di bilancio	15.917	384	5.955.274	1.463.781	7.435.356
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	12.044	0	0	38.626	50.670
Ammortamento dell'esercizio	16.880	96	258.925	194.067	469.968
Totale variazioni	(4.836)	(96)	(258.925)	(155.441)	(419.298)
Valore di fine esercizio					
Costo	542.918	11.385	17.368.445	2.537.603	20.460.351
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	531.837	11.097	11.672.096	1.229.263	13.444.293
Valore di bilancio	11.081	288	5.696.349	1.308.340	7.016.058

L'incremento della voce Diritti di brevetto e opere dell'ingegno è imputabile alle capitalizzazioni effettuate per l'acquisto del nuovo software al netto della quota di ammortamento dell'esercizio.

Per la voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili il decremento è imputabile alle quote ammortamento dell'anno.

La voce avviamento, per un valore residuo pari a Euro 5.696.349, esprime il maggior valore legato alla titolarità dell'autorizzazione alla gestione delle farmacie da parte del Comune di Firenze. Come precedentemente indicato, l'avviamento, iscritto a suo tempo nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, è ammortizzato sistematicamente fino al 31 Dicembre 2045, oltre quindi il limite prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile e dell'OIC 24 che lo integra e interpreta, in linea con la nuova durata dell'autorizzazione stessa. La Società ha ritenuto sussistere la situazione di caso eccezionale prevista dal quinto comma dell'art. 2423 c.c. e, pertanto, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, in deroga alle previsioni di cui all'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile e all'OIC 24, parr. 66 e 70, ha ritenuto di modificare la vita utile dell'avviamento considerandola coincidente con il periodo in cui l'impresa si attende di recuperare in termini finanziari e reddituali sia i costi conseguenti ai servizi aggiuntivi derivanti dall'accordo con il Comune di Firenze, sia il valore residuo dell'avviamento.

A seguito dell'allineamento della vita utile dell'avviamento alla nuova scadenza dell'autorizzazione alla gestione delle farmacie da parte del Comune di Firenze, che dal 31 Dicembre 2030 è stata prorogata al 31 Dicembre 2045, la Società ha rilevato una riduzione del valore degli ammortamenti imputati a conto economico in ciascun esercizio. L'effetto patrimoniale cumulato generatosi sino al 31 Dicembre 2023 è stato iscritto ad apposita riserva del patrimonio netto non distribuibile; il valore residuo dell'avviamento risulta pertanto iscritto per un corrispondente maggior valore.

La voce altre immobilizzazioni immateriali si riferisce alle spese di miglorie ed ampliamento su immobili di terzi (farmacie e studi medici), condotti in locazione; l'incremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile prevalentemente ai costi sostenuti per l'adeguamento funzionale dell'immobile ubicato in via Val di Sieve n. 30/32 a Firenze nel quale è stato trasferito l'ufficio adibito a call center per il servizio CUP nel corso dell'anno.

La società ha valutato che non esistono indicatori per i quali le immobilizzazioni possano aver subito una riduzione di valore. Quindi, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, la società non ha proceduto alla determinazione del valore recuperabile, in linea con quanto richiesto dall'OIC 9.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 6.820.928 (Euro 6.975.034 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.095.253	339.137	5.327.656	1.278.888	0	17.040.934
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.438.646	327.792	4.236.906	1.062.556	0	10.065.900
Valore di bilancio	5.656.607	11.345	1.090.750	216.332	0	6.975.034
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	256.874	5.721	260.934	37.455	55.499	616.483
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	4.753	0	573	528	0	5.854
Ammortamento dell'esercizio	273.983	6.587	402.398	81.767	0	764.735
Totale variazioni	(21.862)	(866)	(142.037)	(44.840)	55.499	(154.106)
Valore di fine esercizio						
Costo	10.341.483	343.621	5.475.287	1.230.374	55.499	17.446.264
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.706.738	333.142	4.526.574	1.058.882	0	10.625.336
Valore di bilancio	5.634.745	10.479	948.713	171.492	55.499	6.820.928

L'incremento della voce Terreni e Fabbricati è imputabile essenzialmente ai lavori di ristrutturazione della Farmacia Comunale Certosa oltreché ai lavori di ampliamento dello studio medico di Viale Guidoni e al proseguimento dei lavori di manutenzione straordinaria effettuati presso la sede di via del Gelsomino n. 25.

L'incremento della voce Attrezzature industriali e commerciali è dovuto prevalentemente all'acquisto di arredamenti per gli immobili oggetto di ristrutturazione precedentemente descritti, alla sostituzione degli impianti di climatizzazione e frigo in alcune Farmacie e studi medici e all'acquisto di nuove apparecchiature per eseguire test diagnostici di primo livello e analisi strumentali di secondo livello in farmacia.

L'incremento della voce relativa agli Altri Beni è imputabile prevalentemente all'acquisto di nuove apparecchiature hardware e registratori telematici.

Si precisa che non esistono gravami sulle immobilizzazioni materiali.

La società ha valutato che non esistono indicatori per i quali le immobilizzazioni possano aver subito una riduzione di valore. Quindi, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, la società non ha proceduto alla determinazione del valore recuperabile, in linea con quanto richiesto dall'OIC 9.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La Società non detiene alla data di chiusura dell'esercizio alcuna partecipazione né strumenti derivati finanziari attivi.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 7.177.561 (Euro 8.281.036 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllanti esigibili entro esercizio successivo	0	0	1.187.561	1.187.561	1.187.561
Verso imprese controllanti esigibili oltre esercizio successivo	8.281.036	8.281.036	(2.291.036)	5.990.000	5.990.000
Totale	8.281.036	8.281.036	(1.103.475)	7.177.561	7.177.561

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore netto iniziale	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	8.281.036	(1.103.475)	7.177.561	1.187.561	5.990.000	0
Totale crediti immobilizzati	8.281.036	(1.103.475)	7.177.561	1.187.561	5.990.000	0

Tale importo è imputabile al credito finanziario verso la società controllante Apoteca Natura S.p.A. riguardante un deposito di liquidità fruttifero, effettuato a condizioni di mercato, previsto nell'Accordo per la gestione delle relazioni finanziarie sottoscritto tra le Farmacie Fiorentine Afam S.p.A. e Apoteca Natura S.p.A. in data 15 Dicembre 2020. La suddivisione del credito sulla base della sua esigibilità entro e oltre l'esercizio ai sensi dell'OIC 15 par. 22 è stata effettuata con riferimento sia agli aspetti contrattuali, sia all'orizzonte temporale in cui si ritiene ragionevole esigere parte del credito in linea con le previsioni condivise con la stessa controllante.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile prevalentemente ad un rimborso parziale del deposito effettuato nel corso dell'esercizio.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 3.221.355 (Euro 3.341.808 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	3.341.808	(120.453)	3.221.355
Totale rimanenze	3.341.808	(120.453)	3.221.355

Le rimanenze di magazzino sono diminuite di Euro 120.453 rispetto all'esercizio precedente e sono state rettificare tramite lo stanziamento di un fondo svalutazione di Euro 141.513, invariato rispetto all'esercizio precedente, per adeguarne il valore di carico al presunto valore di realizzo.

Le rimanenze sono valutate al costo medio ponderato per movimento e tale valore non differisce in misura apprezzabile dal valore di mercato alla chiusura dell'esercizio.

Le rimanenze non sono soggette ad alcun gravame giuridico (pegno, patto di riservato dominio, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.586.064 (Euro 1.321.715 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.170.545	0	1.170.545	31.008	1.139.537
Verso controllanti	30.104	0	30.104	0	30.104
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	24.400	0	24.400	0	24.400
Crediti tributari	78.250	0	78.250		78.250
Imposte anticipate	111.297		111.297		111.297
Verso altri	118.255	84.221	202.476	0	202.476
Totale	1.532.851	84.221	1.617.072	31.008	1.586.064

Non vi sono crediti con durata residua superiore a cinque anni e non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

La voce crediti verso clienti è così composta:

	Valori al 31/12/23	Valori al 31/12/22	Variazione
Crediti commerciali verso clienti	1.005.227	811.379	193.848
Fondo svalutazione crediti	(31.008)	(27.270)	(3.738)
Crediti verso clienti per fatture/note credito da emettere	165.318	208.029	(42.711)
Totale crediti verso clienti	1.139.537	992.138	147.399

I crediti verso clienti sono esposti, secondo il principio di prudenza, al presunto valore di realizzo al netto del fondo svalutazione crediti.

L'incremento di Euro 147.399 è imputabile prevalentemente al maggior credito nei confronti della Usl Toscana Centro e verso altri clienti.

La tabella che segue evidenzia i movimenti del fondo svalutazione crediti:

--	--	--	--	--

	Valori al 31/12/22	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/23
Fondo Svalutazione Crediti	27.270	5.299	(1.561)	31.008
Totale Fondo svalutazione crediti	27.270	5.299	(1.561)	31.008

Il fondo svalutazione crediti copre in via prudenziale il rischio di inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

Crediti verso imprese controllanti

I Crediti verso imprese Controllanti, per complessivi Euro 30.104 sono interamente riferiti a crediti commerciali nei confronti di Apoteca Natura S.p.A. (Euro 5.487 nel precedente esercizio).

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, per complessivi Euro 24.400 sono interamente riferiti a crediti commerciali nei confronti di Aboca S.p.A. (Euro 24.429 nel precedente esercizio).

Crediti tributari

I crediti tributari pari ad Euro 78.250 si riferiscono quanto ad Euro 58.609 a maggiori acconti Ires e Irap pagati nel corso dell'esercizio rispetto ai debiti effettivi di fine anno e quanto ad Euro 19.641 a crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali ex legge 160/2019 e legge 178/2020.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, per un totale di Euro 111.297, sono stati calcolati sulle differenze temporanee di tassazione con aliquote Ires ed Irap previste nel periodo in cui tali differenze si riverseranno e si riferiscono principalmente ai compensi della società di revisione per prestazioni non concluse, al fondo svalutazione crediti tassato, al fondo svalutazione magazzino, al fondo premi e al fondo rischi e oneri per passività potenziali.

Il prospetto delle informazioni richieste dal punto 14 dell'art. 2427 del Codice Civile è riportato nel prospetto sottostante:

	Esercizio 2023			Esercizio 2022		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Imposte anticipate:						
Ammortamento marchi > 5.55%	2.433	28,82%	701	2.727	28.82%	786
Altri costi con imponibilità differita	17.971	24,00%	4.312	16.406	24.00%	3.937
Accantonamento fondo rischi	217.832	24,00%	52.280	271.241	24.00%	65.098
Acc.to sv crediti tassato	11.170	24,00%	2.681	11.170	24.00%	2.681
Acc.to contributi	72.333	24,00%	17.360	36.835	24.00%	8.840
Svalutazione magazzino /assinde	141.512	24,00%	33.963	141.512	24.00%	33.963
Totale	463.251		111.297	479.891		115.305
Imposte differite						

Ammortamento avviamento (ires)	1.102.259	24,00%	264.542	1.102.259	24,00%	264.542
Totale	1.102.259		264.542	1.102.259		264.542
Imposte differite (anticipate) nette	639.008		153.245	622.368		149.237

Crediti verso altri

I crediti verso altri, pari ad Euro 202.476 vengono dettagliati nella seguente tabella:

	Valori al 31/12/23	Valori al 31/12/22	Variazione
Acconto Inail	27.365	24.787	2.578
Crediti diversi	90.890	28.619	62.271
Crediti oltre esercizio successivo	84.221	85.503	(1.282)
Totale crediti verso altri	202.476	138.909	63.567

La voce Crediti diversi per Euro 90.890 è composta principalmente da crediti per contributi nei confronti della Regione Toscana, crediti assicurativi, crediti nei confronti di Assinde e crediti per anticipi a fornitori mentre la voce Crediti oltre l'esercizio successivo è interamente riferita a depositi cauzionali versati a terzi per utenze e affitti. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile prevalentemente allo stanziamento di un credito assicurativo e da maggiori acconti pagati a fornitori.

Non vi sono crediti di durata residua superiori ai 5 anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 7.734.159 (Euro 3.677.948 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.176.830	3.897.738	7.074.568
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	501.118	158.473	659.591
Totale disponibilità liquide	3.677.948	4.056.211	7.734.159

Le disponibilità liquide rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e del conto corrente postale in essere a fine esercizio ed il contante giacente nelle casse delle farmacie e della sede alla stessa data

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 229.137 (Euro 194.365 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	194.365	34.772	229.137

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	194.365	34.772	229.137

Composizione dei risconti attivi:

I Risconti attivi sono costituiti da quote di costo di competenza dell'esercizio successivo e si riferiscono prevalentemente ad affitti anticipati sui locali condotti in locazione, spese condominiali, polizze assicurative aziendali e da canoni di assistenza.

Non esistono ratei e risconti attivi di durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Tutti gli oneri finanziari di competenza sono stati imputati al conto economico.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 24.312.717 (Euro 22.687.027 nel precedente esercizio).

L'utile dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2022, pari ad Euro 1.704.490 come da delibera assembleare del 5 Maggio 2023 è stato destinato per Euro 85.224 a riserva legale, per Euro 1.619.266 portato a nuovo.

Al 31 Dicembre 2023 il capitale sociale risulta essere pari ad Euro 5.065.700, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n° 506.570 azioni da Euro 10,00 cadauna invariato rispetto allo scorso esercizio.

La voce altre riserve per Euro 13.371.240 è composta dalla Riserva per adeguamento del valore di conferimento ex legge 267/2000 iscritta in sede di trasformazione da azienda speciale a società per azioni nell'anno 2000 quale contropartita dell'allineamento dei valori di bilancio ai valori peritali.

L'analisi dei movimenti intervenuti nei conti del patrimonio netto negli ultimi tre esercizi è evidenziata dalla seguente tabella:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili e perdite a nuovo	Risultato di esercizio	Totale
Saldo come da bilancio al 31.12.2021	5.065.700	332.621	13.371.240	1.435.640	777.336	20.982.537
Destinazione utile esercizio 2021		38.867		738.469	(777.336)	0
Risultato esercizio 2022					1.704.490	1.704.490
Saldo come da bilancio al 31.12.2022	5.065.700	371.488	13.371.240	2.174.109	1.704.490	22.687.027
Destinazione utile esercizio 2022		85.224		1.619.266	(1.704.490)	0
Risultato esercizio 2023					1.625.690	1.625.690
Saldo come da bilancio al 31.12.2023	5.065.700	456.712	13.371.240	3.793.375	1.625.690	24.312.717

Il Patrimonio Netto ha subito negli ultimi tre esercizi variazioni a seguito:

- della destinazione dell'utile dell'esercizio 2020 (a riserva legale per Euro 6.651, portato a nuovo per Euro 126.366 come da delibera assembleare del 5 maggio 2021;
- della destinazione dell'utile dell'esercizio 2021 (a riserva legale per Euro 38.867, portato a nuovo per Euro 738.469 come da delibera assembleare del 22 giugno 2022;
- della destinazione dell'utile dell'esercizio 2022 (a riserva legale per Euro 85.224, portato a nuovo per Euro 1.619.266 come da delibera assembleare del 5 maggio 2023;
- dall'utile dell'esercizio 2023.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	5.065.700			0	0	0
Riserva legale	456.712		B	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	13.371.240		A-B-C	13.371.240	0	
Totale altre riserve	13.371.240			13.371.240	0	
Utili portati a nuovo	3.793.375		A-B-C	3.793.375	0	0
Totale	22.687.027			17.164.615	0	(1)
Residua quota distribuibile				10.630.549 (2)		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Note:

(1) distribuzione dividendi ultimi tre esercizi;

(2) si segnalano l'esistenza dei seguenti vincoli di non distribuibilità sulle riserve disponibili:

- per Euro 837.717 imposto dall'art. 109 ex comma 4 lett b) TUIR in caso di deduzione extra contabile di componenti negativi di reddito effettuati unicamente in applicazione di norme tributarie. Tale importo corrisponde a quanto indicato nel quadro EC del modello di dichiarazione dei redditi. In caso di distribuzione di tali riserve esse concorreranno a determinare il reddito imponibile della società;

- per Euro 5.696.349, corrispondente all'effetto cumulato sul Patrimonio Netto, conseguente alla vita utile dell'avviamento definita applicando la deroga di cui all'art. 2423 c.c. quinto comma, come precedentemente descritto. Tale quota non distribuibile è stata alimentata fino al termine del periodo massimo ventennale di ammortamento conclusosi al 31 dicembre 2019 e dal periodo successivo progressivamente ridotta per un importo annuale di Euro 258.925 fino a recuperare la totale distribuibilità nel 2045.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 482.374 (Euro 484.112 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	264.542	0	219.570	484.112
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	(1.738)	(1.738)
Totale variazioni	0	0	0	(1.738)	(1.738)
Valore di fine esercizio	0	264.542	0	217.832	482.374

Il fondo per imposte, pari ad Euro 264.542, è composto da imposte differite calcolate sulle differenze temporanee di tassazione con aliquote Ires ed Irap previste nel periodo in cui tali differenze si riverseranno per il cui dettaglio si rinvia al prospetto riportato nel paragrafo Crediti per imposte anticipate. La voce Altri fondi, pari ad Euro 217.832, è stata stanziata a fronte di passività potenziali legate al personale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 824.127 (Euro 986.266 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	986.266
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	441.487
Utilizzo nell'esercizio	603.626
Totale variazioni	(162.139)
Valore di fine esercizio	824.127

Il fondo rappresenta l'effettivo debito della società a tale titolo, in base alle vigenti disposizioni di Legge, nei riguardi dei 204 dipendenti in forza al 31 Dicembre 2023.

A seguito della riforma previdenziale nel corso dell'esercizio sono stati effettuati pagamenti del T.f.r. sia verso l'Inps, sia verso il fondo di categoria aziendale Previambiente, sia verso altri fondi aperti per un totale complessivo di Euro 423.132.

Di seguito si espone il numero medio dei dipendenti suddivisi per qualifica:

	31/12/23	31/12/22
Dirigenti	1	1
Quadri	24	24
Impiegati	179	183
Totale dipendenti	204	208

L'organico al 31 Dicembre 2023 è composto da 188 F.t.e. (indice che rapporta i dipendenti part time ai dipendenti a tempo pieno).

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 8.123.485 (Euro 7.014.209 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	4.845.979	1.335.622	6.181.601
Debiti verso controllanti	137.400	2.025	139.425
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	24.737	31.131	55.868
Debiti tributari	718.170	(376.807)	341.363
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	566.156	24.429	590.585
Altri debiti	721.767	92.876	814.643
Totale	7.014.209	1.109.276	8.123.485

Non vi sono debiti con durata residua superiore a cinque anni e non vi sono debiti assistiti da garanzia su beni sociali. Non esistono inoltre alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti verso fornitori

Il debito verso fornitori risulta così composto:

	Valori al 31/12/23	Valori al 31/12/22	Variazione
Fornitori	5.529.641	4.223.190	1.306.451
Fornitori fatture da ricevere	651.960	622.789	29.171
Totale debiti verso fornitori	6.181.601	4.845.979	1.335.622

La variazione della voce debiti verso fornitori è imputabile prevalentemente ai maggiori acquisti di merce effettuati a fine 2023 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente conseguenti all'incremento di fatturato delle farmacie del medesimo periodo.

Debiti verso imprese controllanti

I Debiti verso Controllanti, per complessivi Euro 139.425 sono composti interamente da debiti commerciali verso Apoteca Natura S.p.A. (Euro 137.400 nel precedente esercizio).

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, per complessivi Euro 55.868 sono interamente riferiti a debiti commerciali nei confronti di Aboca S.p.A. (Euro 24.737 nel precedente esercizio).

Debiti tributari

Ammontano ad Euro 341.363 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 376.807 come dettagliato nella seguente tabella:

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazione
Iva differita corrispettivi SSN	85.322	86.229	(907)
Erario Irpef dipendenti	218.506	213.821	4.685
Erario conto iva	32.165	80.545	(48.380)
Ritenute Irpef professionisti	3.975	4.265	(290)
Addizionali Irpef	1.395	1.974	(579)
Debiti vs Erario per Irap	-	73.053	(73.053)
Debiti vs Erario per Ires	-	258.283	(258.283)

Totale debiti tributari	341.363	718.170	(376.807)
--------------------------------	----------------	----------------	------------------

I debiti tributari sono costituiti prevalentemente dal debito verso l'erario per Iva corrente e differita e dalle ritenute Irpef sul personale dipendente e dei professionisti. Nel corrente esercizio non vi sono debiti per Irap e Ires in quanto il dovuto è interamente assorbito dagli acconti versati.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I Debiti verso Istituti di previdenza ammontano a Euro 590.585 e sono composti da:

- debiti per contributi Inps e Inpdap rispettivamente per Euro 287.865 ed Euro 31.684;
- debiti per contributi Inail per Euro 29.400;
- debiti verso istituti previdenziali e assistenziali per Euro 241.636.

Altri debiti

Ammontano ad Euro 814.643 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 92.876 come dettagliato nella seguente tabella:

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazione
Debiti verso dipendenti per competenze	44.959	78.875	(33.916)
Debiti per ferie maturate e non godute	224.329	209.320	15.009
Debiti verso dipendenti per premi	319.609	212.553	107.056
Debiti verso dipendenti per XIV mensilità	208.605	205.148	3.457
Altri debiti	17.141	15.871	1.270
Totale altri debiti	814.643	721.767	92.876

L'incremento degli altri debiti è imputabile all'effetto congiunto dei maggiori debiti per XIV mensilità, ferie maturate e non godute e premio di risultato stanziati nel corrente esercizio, parzialmente compensati dal minor debito verso dipendenti per competenze relative all'indennità forfettaria di rinnovo contrattuale per la vacanza contrattuale stanziato nell'esercizio precedente.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 42.559 (Euro 55.648 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	55.648	(13.089)	42.559
Totale ratei e risconti passivi	55.648	(13.089)	42.559

Composizione dei risconti passivi:

I Risconti passivi sono costituiti da quote di ricavo di competenza degli esercizi successivi e si riferiscono al risconto del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali di cui la quota superiore ai cinque anni è pari ad Euro 434.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 39.289.514 (Euro 38.077.568 nel 2022) con un incremento del 3,18% rispetto all'anno precedente, corrispondente ad Euro 1.211.946.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
VENDITE AL DETTAGLIO	38.510.936
VENDITE ALL'INGROSSO	0
PRESTAZIONI DI SERVIZI	778.578
Totale	39.289.514

I ricavi relativi alle vendite di merce verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono riferiti interamente a vendite nei confronti di Aboca S.p.A. per complessivi Euro 24 e presentano un valore sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi per prestazioni di servizi, pari ad Euro 778.578, sono relativi quanto ad Euro 621.513 ai ricavi fatturati alla USL per l'attività di distribuzione di farmaci (Euro 601.092 nel precedente esercizio), quanto ad Euro 157.065 a prestazioni di servizi forniti dalle farmacie e dalla sede (Euro 753.535 nel precedente esercizio)

Per un maggiore commento sull'andamento dei ricavi si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.180.683 (Euro 1.543.126 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazioni	Valore esercizio corrente
Altri			
Altri ricavi e proventi	1.543.126	(362.443)	1.180.683
Totale altri	1.543.126	(362.443)	1.180.683
Totale altri ricavi e proventi	1.543.126	(362.443)	1.180.683

Gli Altri ricavi, pari a Euro 1.180.683, sono relativi a riaddebiti delle spese sostenute per gli studi medici della società per Euro 219.336, rimborsi ricevuti da Assinde per Euro 47.027, credito d'imposta di competenza per investimenti in beni strumentali ex legge 160/2019 e legge 178/2020 per Euro 30.516, sopravvenienze attive per Euro 100.978, altri ricavi e proventi per Euro 658.606 oltre a ricavi per prestazioni di servizi e locazioni nei confronti della società controllante Apoteca Natura S.p.A. per Euro 104.220 e servizi nei confronti della società sottoposta al controllo delle controllanti Aboca S.p.A. e per Euro 20.000.

Costi della produzione

Materie prime, di consumo e di merci

Le materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammontano ad Euro 24.145.753 con un incremento del 7,98% rispetto all'anno precedente.

I costi relativi agli acquisti effettuati dalla società controllante Apoteca Natura S.p.A. ammontano ad un valore complessivo di Euro 2.073 mentre gli acquisti effettuati dalla società sottoposta al controllo delle controllanti Aboca S.p.A. ammontano ad un valore complessivo di Euro 1.097.000.

Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 2.752.744 (Euro 3.239.963 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
utenze	493.302	(163.178)	330.124
manutenzioni e canoni assistenza	496.697	5.249	501.946
pulizie locali	346.912	21.537	368.449
trasporti	41.814	(2.828)	38.986
consulenze varie	308.684	(19.712)	288.972
assicurazioni	66.471	322	66.793
pubblicità e promozioni	35.762	(18.276)	17.486
compensi per Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale	175.065	11.469	186.534
compensi Organismo di Vigilanza	15.600	-	15.600
spese e commissioni bancarie	91.923	7.621	99.544
spese condominiali	109.761	12.070	121.831
spese mensa	121.101	4.838	125.939
altri servizi	936.871	(346.331)	590.540
Totale	3.239.963	(487.219)	2.752.744

I costi relativi agli acquisti di servizi effettuati dalla società controllante Apoteca Natura S.p.A. ammontano ad Euro 182.990 e quelli effettuati dalla società sottoposta al controllo delle controllanti Aboca S.p.A. ad Euro 2.970.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi, pari a Euro 1.231.436, sono costituiti prevalentemente da affitti per immobili, da canoni di locazione di apparati tecnici e noleggio auto, con un incremento dell'8,09% rispetto all'anno precedente.

Costi per il Personale

Le spese per il personale ammontano ad Euro 8.808.265, con un incremento del 2,70%, pari ad Euro 231.312 rispetto all'esercizio precedente, come meglio descritto nella Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione.

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Salari e stipendi	6.419.965	6.116.107	303.858
Oneri sociali	1.905.050	1.848.185	56.865
Trattamento fine rapporto	441.487	503.318	(61.831)
Altri costi	41.763	109.343	(67.580)
Totale costi del personale	8.808.265	8.576.953	231.312

Ammortamenti e Svalutazioni

La voce ammortamenti è così composta:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Ammortamenti immobil. immateriali	469.969	474.753	(4.784)
Ammortamenti immobil. materiali	764.734	768.850	(4.116)

Svalutazioni dei crediti attivo circolante	5.299	4.206	1.093
Totale Ammortamenti e svalutazioni	1.240.002	1.247.809	(7.807)

Gli ammortamenti presentano valori sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente con un decremento di circa 8 mila Euro, pari a -0,72%, determinato dall'effetto congiunto dei maggiori ammortamenti conseguenti agli investimenti effettuati nell'esercizio descritti precedentemente a fronte di un decremento degli ammortamenti relativi agli investimenti dei precedenti esercizi giunti a conclusione. La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante per Euro 5.299 è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 404.200 (Euro 378.362 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
imposte e tasse diverse	181.165	13.981	195.146
sopravvenienze passive	46.674	21.710	68.384
spese di rappresentanza	49.094	(17.689)	31.405
contributi associativi	31.948	(2.058)	29.890
altri costi vari	69.481	9.894	79.375
Totale	378.362	25.838	404.200

Proventi e oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "Proventi e oneri finanziari":

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Da banche	25.629	21	25.608
Da altri crediti	2.326	582	1.744
Da controllanti	396.525	148.037	248.488
Totale Proventi Finanziari	424.480	148.640	275.840
Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0
Interessi da altri debiti	13	1	12
Totale Oneri Finanziari	13	1	12
Totale Proventi-Oneri Finanziari	424.467	148.639	275.828

La variazione dei Proventi e Oneri Finanziari rispetto all'esercizio precedente è positiva per Euro 275.828 ed è imputabile prevalentemente ai maggiori interessi attivi sul deposito fruttifero di interessi precedentemente descritto.

I proventi finanziari, pari ad Euro 424.480, sono così dettagliati:

- interessi attivi verso Apoteca Natura S.p.A. per Euro 396.525;
- interessi attivi bancari per Euro 25.629;
- interessi attivi da altri crediti per Euro 2.326.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	418.735	0	4.008	0	
IRAP	143.378	0	0	0	
Imposte sostitutive		0			
Totale	562.113	0	4.008	0	566.121

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE TEORICO ED ONERE FISCALE

EFFETTIVO IRES

Esercizio 2023

		Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte		2.191.811	
Onere fiscale teorico	24,00%		526.035
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
<i>ammortamenti</i>		0	
<i>altro</i>		0	
Totale		0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
<i>Emolumento consiglieri</i>		0	
<i>F.do rischi</i>		0	
<i>Costi del personale</i>		72.333	
<i>F.do sv. Crediti</i>		0	
<i>altro</i>		18.014	
Totale		90.347	21.683
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
<i>Emolumento consiglieri</i>		0	
<i>F.do rischi</i>		(1.738)	
<i>costi del personale</i>		(36.835)	
<i>ammortamenti</i>		(336)	
<i>altro</i>		(16.406)	
Totale		(55.315)	(13.276)
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi			
<i>spese di rappresentanza</i>		6.674	
<i>auto</i>		12.675	
<i>telefonia</i>		23.188	
<i>ammortamenti investimenti beni strumentali</i>		(155.273)	
<i>costi del personale</i>			
<i>altro</i>		(311.093)	
Totale		(423.829)	(101.719)
			432.723

Imponibile fiscale		1.803.014	
<i>Onere fiscale effettivo</i>	19,10%		432.723
<i>Detrazioni d'imposta</i>			(13.988)

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione		1.767.343	
Costi non rilevanti ai fini IRAP			
personale collaboratori e svalut. Crediti	1.318.104		
Totale		1.318.104	
Imponibile Irap teorico		3.085.447	
Onere fiscale teorico	4,82%		148.719
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
ammortamenti	0		
altro	0		
Totale		0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
consulenze			
ammortamenti	43		
altro			
Totale		43	2
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
utilizzo fondo rischi	0		
ammortamenti	(336)		
consulenze	0		
spese di rappresentanza			
Totale		(336)	(16)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi			
parte non deducibile delle spese di rappresentanza			
costi auto	12.676		
costi telefonia	23.188		
ammortamento terreni	0		
imu	53.548		
sopravvenienze passive	6.783		
costi del personale	0		
altro	(206.697)		
Totale		(110.502)	(5.326)
Imponibile Irap		2.974.652	
IRAP corrente per l'esercizio (1)			143.378
Agevolazione ex DI 34-2020 decreto rilancio			0
Irap totale			143.378
Onere fiscale effettivo	4,65%		
Percentuale incidenza dell'onere fiscale sul risultato prima delle imposte	25,65%		

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	142.970	43.565

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	25.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	25.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;

nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Valori al 31/12/23	Valori al 31/12/22	Variazione
Beni di terzi	108.094	61.639	46.455

I beni di terzi si riferiscono interamente ai farmaci di proprietà della ASL in giacenza presso le nostre farmacie per l'attività di distribuzione in nome e per conto della stessa ASL.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che le operazioni effettuate nell'esercizio con parti correlate sono state concluse a condizioni normali di mercato e risultano di seguito rappresentate:

	Rapporti Commerciali			
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Apoteca Natura spa	30.104	139.425	104.220	185.062
Aboca S.p.A.	24.400	55.868	20.024	1.099.971
Totale	54.504	195.293	124.244	1.285.033

	Rapporti finanziari			
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Apoteca Natura spa	7.177.561	-	396.525	-
Totale	7.177.561	-	396.525	-

I rapporti con il Comune di Firenze, che detiene il 20% del capitale sociale, possono essere così sintetizzati:
Crediti commerciali verso il Comune di Firenze per Euro 1.609.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 c. c.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Apoteca Natura S.p.A. con sede in Località Aboca 20, 52037, Sansepolcro (AR).

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (31/12/2022) della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni	24.881.320	23.340.196
C) Attivo circolante	9.899.644	8.252.020
D) Ratei e risconti	33.947	19.448
Totale Attivo	34.814.911	31.611.664
Passivo		
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	14.920.000	14.920.000
Riserva legale	164.960	136.698
Riserva straordinaria	8.134.254	7.597.265
Utile dell'esercizio	35.184	565.249
Totale Patrimonio Netto	23.254.398	23.219.212
C) Trattamento di fine rapporto	356.329	337.321
D) Debiti	11.204.184	8.055.131
E) Ratei e Risconti		
Totale Passivo	34.814.911	31.611.664

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2022	Esercizio 2021
A) Valore della produzione	9.357.033	7.926.985
B) Costi della produzione	(8.777.444)	(6.933.149)
C) Proventi e oneri finanziari	(159.690)	(108.336)
D) Rettifiche di valore	--	-
E) Proventi e oneri straordinari	-	-
Risultato prima delle imposte	419.899	885.500
Imposte sul reddito	(384.715)	(320.251)
Utile dell'esercizio	35.184	565.249

Si riporta di seguito un prospetto che pone in evidenza i rapporti con Apoteca Natura S.p.A., già dettagliati nelle voci di commento alle singole poste di bilancio e nella Relazione sulla Gestione. Tali operazioni di natura commerciale e finanziaria sono effettuate a condizioni di mercato.

	Rapporti Commerciali			
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Apoteca Natura spa	30.104	139.425	104.220	185.062
Totale	30.104	139.425	104.220	185.062

	Rapporti finanziari			
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Apoteca Natura spa	7.177.561	-	396.525	-
Totale	7.177.561	-	396.525	-

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017 si evidenzia che la società ha ricevuto nel corso dell'esercizio dalla Regione Toscana contributi per le farmacie disagiate per Euro 15.000 oltre a quanto risulta nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2023 chiude con un utile di Euro 1.625.689,66 di cui si propone la seguente destinazione:

- a Riserva Legale il 5% pari ad Euro 81.284,48
- a utile a nuovo la restante parte pari ad Euro 1.544.405,18.

Nota integrativa, parte finale

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firenze, 29 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Massimo Mercati